



PALLAMANO

Con riferimento alle nuove indicazioni del Decreto-Legge n. 52 del 23 aprile 2021 e successivo Decreto-Legge n. 65 del 18 maggio 2021; facendo riferimento alle varie ordinanze del Ministero della Salute e delle Regioni o Enti Locali interessati dallo svolgimento di manifestazioni, si precisa che si potranno disputare solo le gare/campionati riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

Tutti gli Atleti dovranno essere in possesso di regolare certificazione medica attestante la pratica sportiva agonistica da esibire all'inizio della gara, essere regolarmente tesserati, dovranno essere muniti di Green Pass, oppure in alternativa aver effettuato un Tampone antigenico, risultato negativo, 48 ore prima dell'evento.

L'analisi e la refertazione dei Test Antigenici sopra indicati dovranno essere effettuati da una Struttura Sanitaria pubblica o privata con regolare autorizzazione regionale.

Fermo restando quanto prescritto dal presente Protocollo al fine dello svolgimento di eventi e competizioni della disciplina della Pallamano è necessario seguire le indicazioni sotto indicate.

Per consentire la ripresa graduale degli allenamenti e delle competizioni ufficiali, ivi comprese le attività ad esse propedeutiche (amichevoli e tornei), della pallamano e del beach handball nel rispetto dei principi fondamentali e delle norme igieniche generali e di distanziamento sociale emanate dalle Autorità governative in relazione all'emergenza epidemiologica in atto cercando di tutelare la sicurezza e la salute di tutti gli operatori sportivi.

CONTROLLO

Le Organizzazioni sportive/Associazioni/Società sportive, per consentire lo svolgimento dell'allenamento e delle competizioni ufficiali, ivi comprese le attività ad esse propedeutiche (amichevoli e tornei), degli atleti presso le proprie palestre o palazzetti di riferimento (siti sportivi), dovranno preventivamente identificare una persona a cui vengano demandati i compiti di controllo del rispetto di quanto previsto dai DPCM "Responsabile del Protocollo COVID-19".

In occasione di allenamenti presso centri di riferimento federale, si dovrà identificare un Responsabile del Protocollo COVID-19, preferibilmente tra i componenti la delegazione, incaricato del controllo del rispetto delle regole non solo presso il sito sportivo ma anche per il trasporto, la sistemazione alberghiera e quant'altro necessario per il corretto svolgimento dell'attività collegiale.

Tutti i partecipanti dovranno fornire l'autocertificazione e aver effettuato i Test Antigenici 48 ore prima della competizione, che dovrà essere svolta porte chiuse, mentre gli atleti oltre alla documentazione di cui sopra, dovranno avere il Certificato d'Idoneità Sportiva.

MATERIALE INFORMATIVO

L'organizzazione sportiva, attraverso apposita cartellonistica all'ingresso del sito sportivo, eventualmente integrata con le modalità ritenute più idonee ed efficaci (es. depliant, comunicazioni sul portale internet, messaggistica individuale, ecc.), informa tutti gli atleti, i componenti degli staff e chiunque entri nel sito sportivo sulle disposizioni delle Autorità competenti.



In particolare, le informazioni devono riguardare:

- la consapevolezza di non poter fare ingresso al sito sportivo laddove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, difficoltà respiratorie, rinorrea, temperatura superiore a 37.5°C, alterazioni del gusto o dell'olfatto, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.)
- l'obbligo per gli operatori sportivi di sottoscrivere il consenso informato e l'apposita autodichiarazione per poter accedere al sito sportivo per la prima volta;
- l'obbligo di dover comunicare tempestivamente al Medico Sociale/Medico dello sport presente nel sito sportivo o, in sua assenza, al Responsabile del Protocollo COVID-19 l'eventuale comparsa dei sintomi suelencati nel corso della permanenza presso il sito sportivo o successivamente al primo accesso, ovvero alla sottoscrizione dell'autodichiarazione;
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (superiore a 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di contattare il proprio Medico di Medicina Generale/ASL di riferimento;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti nell'accedere al sito sportivo (con particolare riferimento al rispetto delle norme di igiene delle mani e sull'utilizzo dei DPI);
- l'obbligo di mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro nei luoghi comuni;
- modalità di utilizzo delle diverse strutture del sito sportivo (palestre, servizi igienici, sala medica, aree comuni, ecc.)

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LUOGHI

Gli operatori sportivi possono utilizzare esclusivamente i seguenti spazi comuni all'interno del sito sportivo:

- campo di gioco / palestra;
- spogliatoi con annessi locali doccia;
- servizi igienici (previa specifica pulizia);
- sala pesi (ad accesso limitato e regolamentato);

MODALITÀ DI INGRESSO NEL SITO SPORTIVO

All'interno del sito sportivo, per le sedute di allenamento, possono essere ammessi contemporaneamente i seguenti operatori sportivi, da intendersi come numero massimo:

- n. 16 atleti per la pallamano, n. 10 atleti per il beach handball
- n. 3 tecnici • n.1 medico • n. 1 fisioterapista
- n. 1 Responsabile del Protocollo COVID-19
- n. 1 custode del sito sportivo

È raccomandata, ove possibile, una turnazione su gruppi fissi e riconoscibili di operatori sportivi, compresi eventuali accompagnatori, in un'ottica di tracciabilità delle presenze e delle interazioni tra soggetti presenti nel sito sportivo. Non è ammessa la presenza di personale non direttamente coinvolto nell'attività sportiva, compresi eventuali visitatori, accompagnatori o spettatori; laddove fosse strettamente necessaria l'ammissione di alcune persone (ad esempio addetti al campo, manutentori, ecc.) si dovranno attenere



Federazione Sport Sordi Italia

Federazione riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico



F.S.S.I. – Piazzale degli Archivi 41 - 00144 Roma - C.F. 97388210581 – P.I. 10464691004

Tel. 06 83559002 www.fssi.it

scrupolosamente alle medesime modalità di accesso degli operatori sportivi e dovranno attendere, se possibile, il termine della seduta di allenamento.

In occasione delle competizioni ufficiali e delle attività ad esse propedeutiche, all'interno del sito sportivo, possono essere ammessi contemporaneamente i seguenti operatori sportivi, da intendersi come numero massimo:

- n. 16 atleti per la pallamano, n. 12 atleti per il beach handball, per squadra;
- n. 5 ufficiali per squadra;
- n. 2 direttori di gara;
- n. 2 commissari speciali;
- n. 1 segretario al tavolo di giuria;
- n. 1 cronometrista al tavolo di giuria;
- Responsabile del Protocollo COVID-19 della squadra ospitante;
- n. 1 custode del sito sportivo • n. 1 operatore DAE;
- n. 1 dirigente addetto agli arbitri per la Società ospitante;
- n. 1 speaker • n. 2 cameramen • n. 1 addetto al live ticker;
- n. 1 telecronista.

Sono altresì ammessi all'interno del sito sportivo le forze dell'ordine, gli addetti al servizio sanitario previsti dai regolamenti federali, il personale addetto all'impianto, i rappresentanti dei mezzi di informazione, i dirigenti federali accreditati dalla Federazione, nonché i tesserati delle due società in numero non superiore a 5 (cinque) per squadra. Inoltre:

- Gli operatori sportivi, prima dell'accesso al sito sportivo, devono essere sottoposti al controllo della temperatura corporea con termo scanner, se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5°C non sarà loro consentito l'accesso. I soggetti in tale condizione saranno momentaneamente isolati e forniti
- di mascherina, qualora non ne fossero già dotati; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nella sala medica del sito sportivo, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio Medico di Medicina Generale/ASL di riferimento/Medico Sociale e seguire le sue indicazioni;
- All'ingresso del sito sportivo è obbligatorio disinfettare le mani con gel a base alcolica che deve essere messo a disposizione dal Gestore del sito sportivo sia all'ingresso dello stesso che nei luoghi strategici di utilizzo;
- L'accesso al sito sportivo deve essere organizzato/programmato al fine di evitare il rischio di creare assembramenti e interazioni tra gli operatori sportivi in ingresso e quelli eventualmente in uscita, soprattutto nel caso in cui siano previsti allenamenti di più gruppi di atleti pertanto a tale scopo:
- deve essere previsto un percorso di ingresso differente da quello di uscita;
- L'inizio di una seduta di allenamento deve essere ritardata di non meno di 30 minuti dalla fine della seduta precedente e comunque il tempo necessario per garantire il ripristino delle condizioni di pulizia, sanificazione ed areazione;
- L'ingresso nel sito sportivo è consentito al massimo 10 minuti prima l'inizio dell'allenamento e deve essere abbandonato nel minor tempo possibile dopo la fine dell'allenamento e comunque non oltre i 15 minuti successivi;
- Deve essere tenuto un registro quotidiano di tutti gli ingressi nel sito sportivo, in particolare deve essere segnata l'ora di ingresso ed uscita, il motivo dell'accesso (atleta, tecnico, fisioterapista, ecc.) e la firma





dell'operatore sportivo; il Responsabile del Protocollo COVID-19 dovrà vigilare sulla completa e corretta compilazione del registro quotidiano degli ingressi ed è responsabile della sua conservazione;

- L'utilizzo dello spogliatoio deve essere ridotto al minimo indispensabile rispettando comunque il distanziamento minimo di 1,5 metri tra ogni atleta; il materiale personale, prima dell'inizio dell'allenamento, deve essere riposto all'interno della borsa individuale; la doccia è consentita, a seconda delle dimensioni dei locali doccia, ad un massimo di due atleti contemporaneamente; non è consentito l'uso di asciugacapelli all'interno degli spogliatoi ma deve essere attrezzato un locale più ampio, possibilmente arieggiato, con prese di corrente a norma di legge; gli spogliatoi ed i locali doccia, come tutte le aree comuni precedentemente identificate, devono essere areati completamente e puliti ad opera dell'organizzazione sportiva dopo ogni seduta di allenamento e sanificati almeno una volta al giorno;
- la riammissione nel sito sportivo di operatori sportivi già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduta da una preventiva comunicazione al Medico Sociale (che dovrà successivamente darne comunicazione al Medico Federale) avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta guarigione" rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza; per le attività collegiali delle Squadre Nazionali tale comunicazione andrà indirizzata direttamente al Medico Federale.

ATTIVITÀ CONSENTITE ALL'INTERNO DEL SITO SPORTIVO

- All'interno del sito sportivo sono consentite esclusivamente le attività strettamente necessarie all'allenamento fisico
- All'interno dei siti sportivi non si può svolgere alcun meeting in presenza (analisi video, riunioni tecniche, riunioni di dirigenti), che devono essere eseguite da remoto attraverso apposite piattaforme FAD
- Non è altresì consentito consumare alimenti od utilizzare gli spazi comuni per attività diverse da quelle programmate Il Responsabile del Protocollo COVID-19 è autorizzato ad allontanare dal sito sportivo chiunque non rispetti quanto disposto dal presente Protocollo e dalle disposizioni delle Autorità competenti.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- Lavarsi frequentemente le mani;
- Indossare i dispositivi di prevenzione del contagio individuali;
- Mantenere la distanza interpersonale come meglio di seguito specificato;
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- Non consumare cibo all'interno dell'impianto;
- Evitare, nell'utilizzo di servizi igienici comuni, di toccare il rubinetto prima e dopo essersi lavati le mani, ma utilizzare salviette monouso per l'apertura e la chiusura dello stesso.



DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Tutti gli operatori sportivi devono raggiungere l'impianto sportivo indossando una mascherina di tipo chirurgico e, possibilmente, guanti monouso.
- La mascherina deve essere indossata dagli atleti anche nella fase di preparazione prima dell'inizio dell'allenamento e deve essere nuovamente indossata appena terminato lo stesso.
- Se necessario interrompere momentaneamente l'allenamento per discutere di un aspetto tecnico con l'allenatore, l'atleta deve indossare la mascherina.
- Tutti i componenti dello staff, e comunque chiunque autorizzato ad accedere al sito sportivo, devono indossare la mascherina e, possibilmente, i guanti monouso per tutta la permanenza all'interno del sito sportivo.
- Tutti i dispositivi di sicurezza sopra menzionati devono essere smaltiti in maniera adeguata, pertanto l'organizzazione sportiva deve prevedere un sistema di raccolta dedicato (es. fazzoletti monouso, mascherine, guanti ecc.).

MODALITÀ DI ALLENAMENTO

- Si raccomanda, laddove possibile, lo svolgimento delle attività di allenamento in spazi aperti.
- Gli atleti prima di ogni allenamento, e in ogni pausa dell'allenamento, devono disinfettarsi le mani con gel a base alcolica che deve essere messo a disposizione dal Gestore del sito sportivo.
- Tutti i palloni devono essere disinfettati con idonee sostanze spray al termine di ogni seduta di allenamento. L'uso della pece deve essere limitato al massimo, meglio se evitato completamente, vista l'oggettiva difficoltà di pulizia e sanificazione dei materiali su cui si deposita.
- È richiesto l'uso di calzature dedicate (da cambiarsi all'ingresso e all'uscita dal sito sportivo).
- Sul campo di allenamento potranno accedere al massimo 16 atleti contemporaneamente per la pallamano, massimo 10 atleti per il beach handball.
- Nelle fasi di riscaldamento individuale, e comunque in ogni fase dell'allenamento nella quale non sia indispensabile il posizionamento ravvicinato e/o il contatto fisico tra gli atleti, deve essere mantenuto sempre un distanziamento minimo di 2 metri. A puro titolo esemplificativo, negli esercizi che prevedono delle file gli atleti devono mantenere un distanziamento minimo di 2 metri.
- Nelle pause dell'allenamento ogni atleta deve mantenere un distanziamento di almeno 2 metri da ogni altro atleta e/o operatore sportivo evitando assembramenti.
- È responsabilità del Tecnico supervisionare sul rispetto delle precedenti norme.
- Nella sala pesi possono accedere al massimo 4 atleti per volta, in funzione delle dimensioni dei locali, indossando sempre guanti monouso e mantenendo un distanziamento minimo di 2 metri.
- Tutti gli attrezzi impiegati (manubri, bilancieri, pesi, macchinari, ecc.) devono essere puliti dopo ogni singolo utilizzo da parte degli atleti e comunque sanificati almeno una volta al giorno.
- È consentito l'uso dei palloni, gli esercizi di riscaldamento a coppie, gli esercizi tecnici con il passaggio della palla ed i tiri in porta in presenza del portiere. È altresì consentito l'allenamento 1 contro 1, attacco-difesa, 6 contro 6 ed ogni altra forma di gioco che preveda il posizionamento ravvicinato e/o il contatto fisico degli atleti.
- Nelle esercitazioni tecnico-tattiche possono essere impiegati sul campo di gioco al massimo 14 atleti contemporaneamente (8 atleti nel beach handball), gli altri atleti presenti nel sito di allenamento devono sostare al di fuori del campo di gioco (panchina, sala pesi, ecc.) mantenendo sempre un distanziamento di almeno 2 metri tra loro e con gli altri operatori sportivi. Si precisa che sebbene



siano consentite le fasi di gioco che prevedano il contatto diretto degli atleti, tali fasi devono essere limitate al massimo. Inoltre il distanziamento tra gli atleti nelle altre fasi dell'allenamento ed al di fuori dal campo di gioco, ma all'interno del sito di allenamento, hanno lo scopo di limitare al massimo il rischio di contagio riducendo il più possibile il tempo di possibile esposizione all'agente virale.

COMPETIZIONI

Così come disposto dal citato DPCM 11 giugno 2020, lettera e, a partire dal 12 giugno 2020 sono consentiti esclusivamente gli eventi e le competizioni sportive riconosciute di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e le competizioni ufficiali, ivi comprese le attività ad esse propedeutiche, riconosciute dalle rispettive federazioni, ovvero organizzati da organismi sportivi internazionali ma solo a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, sempre nel rispetto delle norme previste dal presente Protocollo.

GESTIONE DELLE TERAPIE FISICHE E DELLA SALA MEDICA

- Il fisioterapista non può essere presente sul campo di allenamento ma deve rimanerne al di fuori, con mascherina chirurgica, guanti monouso, e possibilmente, occhiali protettivi o visiera;
- In caso di necessità, tipo infortunio che avviene sul campo di allenamento o comunque all'interno del sito sportivo, il fisioterapista ed il Medico Sociale, se presente, possono intervenire per le misure di primo soccorso; gli altri atleti e i tecnici presenti devono mantenere una distanza di almeno 2 metri dall'atleta infortunato, a meno di situazioni di emergenza; nel caso in cui l'atleta non possa tornare ad allenarsi, deve essere trasportato nella sala medica dal fisioterapista e dal Medico Sociale o, in sua assenza, da un tecnico (anch'esso dotato di mascherina chirurgica, guanti monouso e, possibilmente, occhiali protettivi o visiera); da questo momento l'atleta infortunato deve indossare nuovamente la mascherina chirurgica. Nella sala medica l'atleta infortunato deve essere monitorato e controllato dal sanitario e dovranno essere messe in atto tutte le procedure e/o accertamenti ritenuti necessari;
- Le metodiche fisioterapiche strumentali devono essere effettuate in un ambiente sanificato e dotato, oltre dei detergenti per le mani, anche di prodotti per la sanificazione dello strumentario che deve essere effettuata alla fine di ogni trattamento e su ogni macchinario utilizzato;
- Alla fine di ogni trattamento il fisioterapista deve cambiare sia i guanti che la mascherina, mentre la visiera o occhiali protettivi devono essere sanificati;
- I lenzuolini coprilettino devono essere usa e getta e il lettino deve essere sanificato dopo ogni trattamento;
- Nella sala medica può accedere solamente un atleta per volta, indossando sempre la mascherina chirurgica;
- Deve essere prevista una turnazione/programmazione tra gli atleti che necessitano di trattamenti fisioterapici al fine di evitare assembramenti;
- Il materiale di consumo utilizzato dal fisioterapista deve essere gettato negli appositi contenitori per i materiali potenzialmente contagiati che devono essere forniti dal Gestore del sito sportivo;
- La sala medica deve essere dotata di impianto di aereazione per il ricircolo dell'aria e tra un paziente e l'altro, al fine di effettuare la massima ventilazione possibile e per sanificare i macchinari e il lettino, deve passare un tempo di almeno 15 minuti
- la sala medica deve essere interamente sanificata almeno una volta al giorno.